



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



DIFESA

Entro sei mesi saranno selezionati gli aerei da combattimento dell'aeronautica militare bulgara

La Bulgaria deve selezionare i nuovi aerei da combattimento per l'aeronautica militare entro i prossimi sei mesi. È quanto dichiarato dal ministro della Difesa ad interim bulgaro, Velizar Shalamanov, durante una conferenza internazionale che si è svolta presso l'Accademia militare di Sofia. "Il paese può scegliere tra tre possibilità: i nuovi caccia svedesi Gripen, gli Eurofighter di seconda mano provenienti dall'Italia o gli F16 statunitensi di seconda mano provenienti dal Portogallo", ha detto Shalamanov secondo cui non c'è ancora in una disposizione stabilita. "Le decisioni importanti devono essere prese passo per passo e con responsabilità", ha detto Shalamanov.

STATO ISLAMICO

La Bulgaria è sotto la minaccia indiretta dello Stato islamico

La Bulgaria è evidentemente minacciata dallo Stato islamico, il gruppo jihadista attivo principalmente in Iraq e Siria, anche se non direttamente. È quanto affermato dal ministro della difesa ad interim, Velizar Shalamanov, in un'intervista al canale televisivo Bnt. Secondo Shalamanov il pericolo è causato, in gran parte, dalla vicinanza della Bulgaria al confine turco-siriano, dove si stanno concentrando gli attacchi del gruppo jihadista.

LA TRAGEDIA DI GORNI LOM

Le esplosioni nella fabbrica sarebbero causate da un sabotaggio

Le esplosioni avvenute la scorsa settimana alla fabbrica di munizioni a Gorni Lom, che hanno causato la morte di 15 persone, sono state causate da un sabotaggio o da interferenze esterne. È quanto affermato dal proprietario dello stabilimento, Valeri Mitkov. "È impossibile che lo smaltimento di una mina causi una tragedia di questa portata. Migliaia di altre munizioni di questo tipo sono state trattate nell'impianto. Queste mine sono state attivate da una sostanza esplosiva", ha detto Mitkov, secondo il quale anche l'esplosione stessa di una mina avrebbe potuto causare al massimo la morte di uno o due operai. "Una sostanza esplosiva è stata collocata in diversi punti fra le mine. Secondo me è questa l'unica spiegazione logica", ha detto il proprietario dell'impianto. Il ministro del lavoro ad interim, Yordan Hristoskov, aveva dichiarato nei giorni scorsi all'emittente televisiva bTv che i responsabili della tragedia sarebbero, invece, proprio i gestori dell'impianto. Secondo Hristoskov la gestione dell'impianto è stata "spericolata" ignorando palesemente le istruzioni dell'ispettorato del lavoro. "Il proprietario non ha fatto il suo lavoro, nonostante le misure amministrative e le sanzioni", ha detto Hristoskov. Al momento

Associata

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria
Tel: +359 2 8463280/1 - Fax: +359 2 9440869
info@camcomit.bg - www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



dell'esplosione l'impianto stava lavorando allo smantellamento di una partita di mine di provenienza greca.

ENERGIA

Ritardi nella costruzione di gasdotti transfrontalieri

Non si riscontrano, attualmente, cali nella pressione della rete del gas in Bulgaria o nei volumi delle forniture erogate dalla Russia. È quanto affermato dal viceministro dell'economia e dell'energia, Anton Pavlov, il quale ha sottolineato che la Bulgaria rispetta correttamente i propri obblighi in termini di transito del gas verso altri paesi. Il dato più preoccupante, però, riguarda i progetti dei gasdotti transfrontalieri che secondo il viceministro avranno dei ritardi significativi, dai tre ai cinque anni. Il governo ad interim, oramai uscente dopo le elezioni di domenica scorsa, sta lavorando sull'attuazione di tre progetti: l'interconnessione fra Bulgaria e Serbia che prevede uno studio di fattibilità; l'interconnettore con la Grecia, per il quale si attende l'approvazione del tragitto nei pressi della città di Kargiali; e il gasdotto transfrontaliero con la Turchia, per il quale deve essere completato uno studio di fattibilità.

PREVISIONI

L'Fmi rivede le stime della crescita della Bulgaria nel biennio 2014-15

Il Fondo monetario internazionale (Fmi) ha rivisto al ribasso le sue previsioni sulla crescita economica della Bulgaria nel biennio 2014-2015, mentre l'inflazione stimata rimane pari a zero per l'anno corrente. Nel rapporto World Economic Outlook di ottobre, il Fondo prevede per il paese una crescita del Pil dell'1,4 per cento per il 2014, dopo il dato "anemico" del 2013 (0,9 per cento) e un'accelerazione ulteriore per il 2015 al 2,0 per cento. Si tratta di un dato positivo ma comunque inferiore rispetto alle stime di aprile. L'Fmi mantiene invariate le previsioni relative all'aumento del 3 per cento del Pil dal 2019 e mostra un deterioramento del saldo di bilancio, un disavanzo delle partite correnti dello 0,2 per cento del Pil per il 2014, una crescita del deficit al 2,3 per cento nel 2015 con un trend in crescita che potrebbe toccare il 3,2 per cento nel 2019. L'Fmi prevede un calo del tasso di disoccupazione al 12,5 per cento nel 2014 e all'11,9 per cento il prossimo anno.